

Progetto “Patti territoriali dell’alta formazione per le imprese” e  
manato ai sensi dell’articolo 14-bis, comma 2, del  
decreto-legge n. 152/2021 - CUP:H22C24000120001

## DECRETO DIRETTORIALE

### BANDO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DOCENZA NELL’AMBITO DEL MASTER PATTI TERRITORIALI DI II LIVELLO IN “GESTIONE DELLA TRANSIZIONE VERDE E DEI RISCHI CLIMATICI”

#### IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI E GIURIDICHE

**VISTO** il D.P.R. 11/07/1980, n. 382, Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

**VISTA** la L. 09/05/1989, n. 168, Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

**VISTA** la L. 07/08/1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il D.M. 21/05/1998, n. 242, Regolamento recante norme per la disciplina dei professori a contratto;

**VISTO** il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

**VISTO** il D.lgs. 30/03/2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il D.M. 22/10/2004, n. 270, Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, e ss.mm. e ii.;

**VISTO** il D.M. 08/07/2008 adottato ai sensi dell'art. 1, c. 10, della predetta l. n. 230/2005 recante “Criteri e modalità per il conferimento da parte degli Atenei di incarichi di insegnamento gratuiti e retribuiti”;

**VISTA** la L. 30/12/2010, n. 240, Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

**VISTO** il D. Interm. MIUR-MEF 21/07/2011, n. 313, Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento – art. 23, comma 2, Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

**VISTO** il D.L. 09/02/2012, n. 5, Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, convertito con modificazioni dalla L. 04/04/2012, n. 35;

**VISTA** la L. 06/11/2012, n. 190, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A.;

**VISTO** il D.P.R. 16/04/2013 n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per come modificato e integrato dal Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

**VISTO** il D.lgs. 25/05/2017, n. 75, Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il D.lgs. 30/06/2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. 10/08/2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

**VISTO** il D.L. 09/01/2020, n. 1, Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca, convertito con modificazioni dalla L. 05/03/2020, n. 12, che ha istituito il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

**TENUTO CONTO** che gli incarichi di docenza conferiti dalle Università, nonché gli incarichi di ogni fattispecie intimamente e strettamente connessa ad essa, sono, a parere della Corte dei conti, Sezione Centrale del controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, da ritenere esclusi dall'ambito oggettivo del controllo di legittimità;

**VISTO** il D.M. 06/06/2023, n. 96, Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

**RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università della Calabria;

**RICHIAMATO** il Codice Etico di Ateneo, a norma dell'art. 2, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

**RICHIAMATO** il Codice di Comportamento dell'Università della Calabria;

**RICHIAMATO** il Regolamento di Ateneo;

**RICHIAMATO** il Regolamento Didattico di Ateneo;

**RICHIAMATO** il Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità;

**RICHIAMATO** il Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento nei Corsi di Studio dell'Università della Calabria;

**RICHIAMATO** il Regolamento concernente i compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori di ruolo;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli del bilancio nell'ambito del Master Patti Territoriali di II livello in "Gestione della transizione verde e dei rischi climatici";

**VISTO** l'articolo 28 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, che ha inserito l'articolo 14-bis, rubricato "Patti Territoriali dell'alta formazione per le imprese", al decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

**VISTO** il comma 1 del suindicato articolo 14-bis, che ha previsto, al fine di promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi e altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nonché di migliorare e ampliare l'offerta formativa universitaria, anche attraverso la sua integrazione con le correlate attività di ricerca, sviluppo e innovazione, l'attribuzione, per gli anni dal 2022 al 2025, di un contributo complessivo, a titolo di cofinanziamento, di euro 290 milioni, di cui euro 20 milioni per il 2022 e di euro 90 milioni per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, alle Università che promuovono, nell'ambito della propria autonomia, la stipulazione di "Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese", con imprese ovvero enti o istituzioni di ricerca pubblici o privati, nonché con altre università, pubbliche amministrazioni e società pubbliche;

**VISTO** il comma 2 del citato articolo 14-bis, che prevede che il suddetto contributo sia ripartito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, all'esito della valutazione delle proposte di Patto compiuta dalla commissione di cui al comma 5 della medesima disposizione;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 1290 dell'8 agosto 2022, in attuazione del citato articolo 14-bis del decreto-legge n. 152 del 2021, che ha fornito alle Università le informazioni essenziali per la presentazione dei Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese (in seguito "Avviso");

**VISTO** che nell'ambito dell'Avviso, l'Università della Calabria ha presentato, in qualità di capofila, una "Proposta di patto territoriale dell'alta formazione per le imprese" in data 30 aprile 2024, codice identificativo: 93215, (in seguito "Patto") per sviluppare diversi progetti formativi post-lauream in cooperazione con imprese operanti nel territorio per come previsto dall'Avviso, volti a sostenere la transizione dei laureati nel mondo del lavoro e la loro formazione continua, nel quadro dell'apprendimento permanente per tutto il corso della vita, e a promuovere il trasferimento tecnologico, soprattutto nei riguardi delle piccole e medie imprese, e che tale proposta è stata valutata positivamente dalla commissione di cui al comma 5 dell'art. 14-bis già citato;

**VISTO** l'esito valutazione della commissione, trasmesso con Nota MUR prot. n. 24015 del 03.12.2024, ed integrato con Nota MUR prot. n. 2015 del 28/01/2025, che ha riconosciuto a favore del suddetto Patto un budget di euro 29.100.319,60, di cui euro 28.518.313,21 di contributo per finanziare i seguenti progetti di alta formazione (di seguito "Master");

**VISTO** il regolamento di Ateneo per la disciplina di Master Universitari e altri Corsi post-lauream, emanato con decreto rettorale 20 giugno 2023, n. 880 (in seguito Regolamento Master);

**VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 27 maggio 2025;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria da imputare al progetto Master di II livello “Gestione della Transizione Verde e dei Rischi Climatici” CUP:H22C24000120001, nell’ambito dei Master Patti Territoriali, subordinatamente al finanziamento e trasferimento dei fondi al dipartimento;

**CONSIDERATA** la necessità di provvedere alla copertura degli insegnamenti vacanti nell’ambito del Master di II livello “Gestione della transizione verde e dei rischi climatici” cup:H22C24000120001 diretto dalla Prof.ssa G. Damiana Costanzo;

## DECRETA

### Art. 1 – Oggetto dell’incarico

È emanato il presente bando di selezione pubblica, con procedura comparativa, per titoli valutabili (scientifici, culturali, professionali, didattici) accertabili dalla documentazione richiesta, per il conferimento di incarichi di docenza nell’ambito del Master Patti Territoriali di II livello in “Gestione della transizione verde e dei rischi climatici” - II° Edizione - di cui il Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche è responsabile e il cui elenco è riportato nella sottoindicata tabella.

L’incarico di docenza di cui al presente bando sarà attribuito nel rispetto del Codice Etico di Ateneo, adottato a norma dell’art. 2, comma 4, della Legge 30/12/2010, n. 240.

Denominazione Insegnamento/lezione/ambito	Ore previste
Nozioni fondamentali di diritto amministrativo- Le fonti ed i principi	2 ore
L'ambiente nel PNRR - La tutela dell'ambiente	2 ore
Il demanio pubblico e la relativa tutela: storico, culturale e marittimo - Azione della PA ed attività dei privati	4 ore
Azione della PA ed attività dei privati - Gli strumenti di pianificazione e le valutazioni ambientali	3 ore
Sviluppo sostenibile, sostenibilità ambientale e tutela dell’ambiente nel nuovo Codice dei Contratti pubblici - I criteri ambientali minimi (CAM)	4 ore
L'Ecomafia	2 ore
Informativa in Materia di Sostenibilità nel Settore dei Servizi Finanziari	4 ore
La gestione ecosostenibile delle società quotate	3 ore
Il caso della Banca Popolare di Puglia	2 ore

### Articolo 2 – Tipologia contrattuale e Trattamento fiscale, previdenziale ed assicurativo

L’incarico oggetto del presente Bando sarà conferito, ai sensi del comma 2 dell’art. 23 della legge n. 240/2010, esclusivamente a titolo oneroso.

L'attività oggetto dell’incarico di cui al precedente articolo si configura come contratto di lavoro autonomo, nella forma di prestazione occasionale. Per l’incarico, a decorrere dalla data di sottoscrizione del relativo contratto, sarà corrisposto un importo orario di € 200,00, al lordo degli oneri a carico dell’amministrazione,

secondo quanto previsto dalla Circolare n. 2 del 2/2/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. Il suddetto importo è comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali (ove necessario) a carico

dell'interessato, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera c) del D.P.R. 22.12.1986, n. 917, e sarà erogato nei termini e nelle modalità stabilite nella relativa lettera d'incarico.

L'affidamento dell'incarico non comporterà alcun vincolo di subordinazione nei confronti del committente né costituirà titolo alcuno per eventuali assunzioni in ruolo presso l'Università della Calabria.

Il contratto si risolve automaticamente per inadempimento degli obblighi da esso derivanti.

### **Art. 3 - Ordine di priorità nell'attribuzione degli incarichi di docenza**

L'attribuzione degli incarichi di docenza rispetterà il seguente ordine di priorità:

- 1) professori e professoressa, ricercatori e ricercatrici a tempo indeterminato e determinato, afferenti al SSD dell'attività didattica, con priorità per il personale dell'Università della Calabria;
- 2) professori e professoressa, ricercatori e ricercatrici a tempo indeterminato e determinato di SSD affini a quello dell'attività didattica, con priorità per il personale dell'Università della Calabria;
- 3) assistenti ordinarie e ordinari, tecniche e tecnici laureati, professoressa e professori incaricati stabilizzati, collaboratrici e collaboratori, esperte ed esperti linguistici di lingua madre, di cui al punto A del precedente art. 2;
- 4) soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, previsti dall'art. 23, comma 2, della Legge n. 240/2010, per i quali il possesso dei titoli indicati nell'articolo seguente costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione di tali contratti.

### **Articolo 4 – Requisiti per l'ammissione alla selezione e Valutazione Comparativa**

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea, ovvero quella di uno Stato extra-europeo;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) idoneità fisica necessaria a svolgere l'attività prevista;
- 4) godimento dei diritti politici;
- 5) dimostrazione di specifica competenza sul tema oggetto della domanda.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e extra-europei, inoltre, dovranno possedere i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana o della lingua inglese.

I candidati sono ammessi alla Selezione con riserva. Il Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Il Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. n° 165/2001.

Nel rispetto delle priorità indicate nel precedente art. 3, si procederà a valutare le domande pervenute in relazione a ciascuno dei criteri di seguito indicati e con riferimento ai contenuti disciplinari del SSD dell'attività didattica oggetto dell'incarico:

- a) la specificità e la pertinenza della produzione scientifica e delle pubblicazioni;
- b) il curriculum complessivo;
- c) le esperienze didattiche;

La valutazione sarà effettuata sulla base dei titoli valutabili desumibili dagli allegati alla domanda di partecipazione.

La valutazione sarà espletata anche in presenza di una sola domanda di partecipazione che risulti conforme a quanto previsto dal presente bando. A parità di merito, ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi costituisce titolo preferenziale il possesso dei seguenti titoli qualora pertinenti all'attività didattica da svolgere:

- dottorato di ricerca;
- abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16, c. 3, lett. n), della Legge n. 240/2010;

o titoli equivalenti conseguiti all'estero.

In caso di ulteriore parità, ai sensi della normativa vigente, avrà la precedenza il/la candidato/a più giovane di età.

#### **Articolo 5 - Modalità e termine di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione**

La domanda di partecipazione all'Avviso di Selezione Pubblica, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'Allegato A, deve essere presentata in una delle seguenti modalità:

➤ **consegnata a mano** all'Ufficio Protocollo del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche, cubo 3C, Via P. Bucci, 87036, Arcavacata di Rende (CS), dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00;

➤ **spedita a mezzo raccomandata A/R** all'indirizzo: Direttore del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche, Via P. Bucci, cubo 3C, 87036, Arcavacata di Rende (Cs);

➤ **spedita a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC)**, all'indirizzo [dipartimento.scag@pec.unical.it](mailto:dipartimento.scag@pec.unical.it). Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata o se trasmessa da una casella di posta elettronica certificata diversa dalla propria. Si invita ad allegare al messaggio di posta certificata la domanda debitamente sottoscritta comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità valido in formato PDF. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro **le ore 12,00 del 25 giugno 2026**. Non faranno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Sul plico di trasmissione della domanda, a pena di esclusione, dovrà essere chiaramente indicata la dicitura:

❖ Bando per il conferimento di incarichi di docenza nell'ambito del corso del Master Patti Territoriali di II Livello in "Gestione della Transizione Verde e dei Rischi Climatici" mediante contratto di diritto privato a tempo determinato;

❖ Cognome, nome, indirizzo del/della partecipante alla procedura selettiva (Mittente);

L'Università della Calabria non risponde della eventuale dispersione delle domande affidate al servizio postale o corrieri privati.

I/Le candidati/e si impegnano a segnalare tempestivamente le variazioni del domicilio che dovessero intervenire successivamente.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Gli/Le aspiranti dipendenti di Amministrazioni pubbliche, qualora vincitori/trici della selezione, dovranno produrre il nulla osta dell'amministrazione di appartenenza, prima della stipula del contratto.

Alla domanda di partecipazione (**Allegato A**) il/la candidato/a dovrà allegare la seguente documentazione, in formato pdf:

1. curriculum scientifico e professionale, in formato europeo, firmato e aggiornato alla data di presentazione della domanda, contenente le informazioni relative ai titoli di studio e di formazione acquisiti, all'attività didattica, scientifica e/o professionale, alle pubblicazioni, nonché copia pdf del medesimo curriculum, privo di dati personali e di firma, ai fini di eventuale pubblicazione, in caso il/la candidato/a sia dichiarato/a vincitore/trice, nel Portale Amministrazione Trasparente;

2. pubblicazioni e prodotti della ricerca ritenuti utili ai fini della selezione;

3. l'elenco delle pubblicazioni;

4. copia di un documento di identità in corso di validità;

5. dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art. 46 D.P.R. n. 445/2000) concernente il possesso di titoli richiesti dal presente bando di selezione (**Allegato B**);

6. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. n. 445/2000) concernente il possesso degli altri requisiti richiesti dal presente bando di selezione (**Allegato C**);

Il/La vincitore/vincitrice della presente selezione in possesso del titolo di studio non italiano, dovrà produrre lo stesso in copia autentica tradotta in lingua italiana, con dichiarazione di conformità al testo originale, e legalizzata con allegata dichiarazione di valore, o il diploma supplement (format Commissione europea) - in lingua inglese - ove rilasciato dall'Istituzione estera, o attestazioni rilasciate da centri ENIC-NARIC (CIMEA per l'Italia).

I richiedenti dovranno indicare nella domanda (**Allegato A**):

- nome e cognome;
- luogo e data di nascita;
- residenza, con l'indicazione della via, numero civico e c.a.p;



- domicilio eletto ai fini della selezione;
- cittadinanza;
  
- codice fiscale (i cittadini stranieri, qualora vincitori della selezione, dovranno produrre, prima della stipula del contratto, il codice fiscale italiano);
- recapiti per eventuali comunicazioni;
- di essere/non essere dipendente di un'Amministrazione pubblica o privata;
- se lavoratori autonomi dovranno dichiarare quanto segue:
  - a) di svolgere abitualmente la professione di \_\_\_\_\_ di cui all'Albo Professionale \_\_\_\_\_;
  - b) di essere / non essere titolare di Partita IVA;
  - c) di essere/non essere iscritto ad una cassa di previdenza obbligatoria;
  - d) che la materia oggetto dell'istanza è connessa/non è connessa all'attività di lavoro autonomo esercitata abitualmente.

Gli interessati dovranno, altresì, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 382/80 e successive modificazioni;
- se cittadini stranieri, di essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di permesso di soggiorno;
- di non rivestire ruoli definiti incompatibili, da vigenti leggi dello Stato, con lo svolgimento di attività didattiche universitarie.

La stipulazione di contratti di docenza, ai sensi del presente articolo, non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Il contratto si risolve automaticamente per inadempimento degli obblighi da esso derivanti.

#### **Articolo 6 - Formulazione della graduatoria di merito**

Al termine dei lavori, la Commissione stila la graduatoria di merito, per gli incarichi di cui all'art. 1 del presente Bando, in ordine decrescente, secondo la valutazione complessiva. Gli atti relativi alla selezione e la graduatoria di merito sono approvati dal Consiglio di Dipartimento del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche o ove necessario e urgente con decreto direttoriale da ratificare nel primo consiglio utile. La Commissione, inoltre, stila una lista degli idonei al conferimento dell'insegnamento entro 30 giorni successivi alla chiusura della presentazione delle domande. Tale lista avrà validità per un periodo pari a cinque anni accademici, durante i quali sarà aggiornata con l'inserimento dei candidati che avranno presentato domanda, nei termini stabiliti dal bando per gli anni successivi e che sono risultati idonei a seguito di procedura di valutazione comparativa. Al fine di garantire un'immediata ed idonea pubblicità alla suddetta graduatoria, la stessa sarà pubblicata, successivamente alla delibera di Approvazione degli atti, all'Albo ufficiale dell'Università della Calabria - via Ponte Bucci, 87036 Arcavacata di RENDE (CS) e della stessa sarà data diffusione sui seguenti siti web: <https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/>. Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative.

#### **Art. 7 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati e le candidate che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando di selezione pubblica o comunque acquisiti a tal fine dall'Università della Calabria è finalizzato unicamente all'espletamento delle connesse attività ed avverrà a cura dei soggetti preposti al procedimento selettivo, presso il Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche dell'Università della Calabria, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione

a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Ai candidati e alle candidate sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Università della Calabria. Nel caso ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: [rpd@unical.it](mailto:rpd@unical.it).

Un'informativa più dettagliata è disponibile all'indirizzo <https://www.unical.it/privacy>.

#### **Art. 8 - Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm. e ii., il/la responsabile del procedimento della presente procedura selettiva è il dott. Francesco Veltri e-mail [francesco.veltri10@unical.it](mailto:francesco.veltri10@unical.it), tel. 0984492847.

#### **Art. 9 - Pubblicità e trasparenza**

Il presente bando e gli atti connessi saranno pubblicati nella sezione Bandi di concorso del portale Amministrazione Trasparente (<https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it>) e all'Albo Ufficiale dell'Università della Calabria.

#### **Art. 10 - Rinvio normativo**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al D.R. 24/09/2012 n. 1961 "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di studio dell'Università della Calabria" e alle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE AZIENDALI E GIURIDICHE  
(Prof. Franco Ernesto Rubino)